



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

**Ufficio XI – Ufficio scolastico di Treviso**

Via Cal di Breda 116 – 31100 Treviso – tel. 04224297 fax0422429875  
Pec:usp@postacert.istruzione.it – e-mail [ufficio11.treviso@istruzione.it](mailto:ufficio11.treviso@istruzione.it)



**Coordinamento delle Associazioni  
di Volontariato  
della provincia di Treviso**



Via dell'Ospedale, 1 – 31100 Treviso  
Tel. E fax 0422 320191

### **Premessa**

Il Laboratorio Scuola e Volontariato è un progetto del Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso, nato nell'anno scolastico 2000/2001; la sua finalità era ed è tuttora la promozione tra i giovani della cultura della solidarietà, della legalità, dell'educazione al tempo libero come tempo solidale.

La convinzione che sta alla base dell'idea è che la Scuola ed il Volontariato possano collaborare per la promozione del senso dell'essere volontari, offrire orientamento nel "progetto di vita", proporre una gestione diversa e ricca del proprio tempo libero e favorire nei ragazzi il formarsi della consapevolezza di ESSERE CITTADINI.

Nato come progetto di rete che si traduce nella collaborazione tra Volontariato trevigiano e Istituti scolastici della provincia, nei suoi primi anni di vita ha concentrato la sua attenzione e le sue risorse nella creazione e nel potenziamento del rapporto di fiducia con le scuole del territorio, mostrandosi partner disponibile alla sperimentazione e alla condivisione delle più svariate attività.

Fin dalla nascita del progetto il Volontariato ha fortemente cercato la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale al fine di consolidare alla base la partnership tra Scuola e Volontariato gettando le fondamenta per un rapporto volto alla condivisione della progettazione e della realizzazione delle diverse attività, e a tale scopo è stato stipulato nel 2001 un protocollo d'intesa volto alla creazione di uno sportello di accoglienza e informazione a disposizione degli studenti, offrendo così un servizio informativo, orientativo e di accompagnamento rivolto a tutti gli studenti della scuola superiore della provincia di Treviso.

L'azione volontaria come pratica di cittadinanza attiva esprime il senso di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile, della cooperazione; l'esperienza del volontariato, quindi, contribuisce alla formazione, all'educazione e alla crescita della persona, promuovendo il suo armonico e sano sviluppo, e inserendosi in un intervento di prevenzione primaria del disagio giovanile.

Per queste ragioni, il progetto Laboratorio Scuola e Volontariato sembra allinearsi, negli intenti e nelle finalità, con il progetto "Cittadini a scuola", che si basa su una lettura condivisa del ciclo vitale dell'adolescente come persona che abita ed è attore del territorio e si relaziona con le Istituzioni sociali in esso esistenti.

Le diverse istituzioni presenti nel territorio, nel loro ruolo di promozione della salute e dell'agio, attraverso la formazione culturale, sociale e civile della persona, devono favorire la vicinanza cooperativa all'interno della Comunità Scolastica e territoriale tra giovani e adulti, concorrendo alla formazione personale e sociale dei giovani con modelli educativi coerenti e condivisi, pur nel rispetto delle specificità di ciascun soggetto.

La coerenza e la condivisione qualificano la dimensione della rete con cui il ragazzo interagisce perché vi appartiene, come soggetto attivo e portatore di un proprio punto di vista.

## **Protocollo d'Intesa**

### **Tra**

l'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI TREVISO – via Cal di Breda 116 -31100 Treviso  
rappresentato dal Dirigente Dott. Giorgio Corà

**e**

il COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TREVISO – via dell'Ospedale, 1 – 31100 Treviso  
rappresentato dal Presidente Dott. Adriano Bordignon

**e**

il CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TREVISO – via dell'Ospedale, 1 – 31100 Treviso  
rappresentato dal Presidente Dott. Adriano Bordignon

**CONSIDERATA** l'importanza delle attività di volontariato per la formazione dei giovani, al fine di promuovere la dimensione partecipativa e democratica, e intensificare le relazioni che stanno alla base della costruzione solidale del tessuto della nostra società, generando nuovi stili di pensiero cultura e azione;

**CONSIDERATO** che la promozione del volontariato giovanile, per la sua intrinseca valenza pedagogica, può facilitare lo sviluppo alla dimensione personale e sociale solo se sostenuta dalla collaborazione e sinergia tra le agenzie educative;

**RICONOSCIUTO** che il mondo del volontariato è un valore aggiunto per la costruzione umana e sociale del giovane cittadino, che trova nel volontariato uno spazio per riflettere, agire, costruire nuovi scenari;

**CONSIDERATA** la rilevanza educativa delle attività di promozione del volontariato finora promosse e sostenute in tutte le regioni dai Centri di Servizio per il Volontariato istituiti ai sensi dell'art. 15 L266/1991, in cui sono protagoniste Organizzazioni di volontariato e scuole italiane di ogni ordine e grado;

**CONSIDERATA** l'esistenza di specifici protocolli fra Centri di Servizio per il Volontariato territoriali e Uffici periferici dell'Amministrazione scolastica;

**RICONOSCIUTO** il contributo che i Centri di Servizio per il Volontariato in Italia possono offrire per promuovere la cittadinanza attiva in maniera organica e capillare, consolidare le forme di partecipazione, il sostegno al protagonismo giovanile e l'accesso alle diverse espressioni di solidarietà, intensificando i rapporti tra agenzie formative, azioni promosse dai CSV e Organizzazioni di Volontariato;

**CONSIDERATO** che il presente protocollo d'intesa è in perfettamente in linea con quanto previsto dalla legge 266/91 sul volontariato, perché promuove la crescita del senso della solidarietà dei cittadini, la partecipazione e il pluralismo;

**CONSIDERATA** l'importanza di attivare o potenziare le forme organizzate di cooperazione e di dialogo tra Enti Locali, UISS e scuole in merito ad azioni di promozione e prevenzione alla salute;

**CONSIDERATO** il principio di solidarietà sociale sancito all'Art. 4 della Costituzione italiana, che recita: *"Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società"*;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa del 18 ottobre 2000, esistente tra:  
il PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TREVISO,  
il CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO,  
il CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI TREVISO,  
l'ASSOCIAZIONE LA SCUOLA PER TUTTI  
e la CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO,  
per la creazione dello sportello scuola-volontariato;

**CONSIDERATE** tutte le iniziative e le collaborazioni concrete realizzate dal 2001 ad oggi in partnership tra l'Ufficio Scolastico Territoriale e il Laboratorio Scuola e Volontariato, in tutto il territorio provinciale;

**CONSIDERATO** che le Associazioni di volontariato radicate ed operanti nel tessuto sociale del territorio possono rappresentare partner preziosi e di rilievo per la promozione dei valori di cittadinanza attiva e di responsabilità sociale;

#### **Si conviene quanto segue:**

- Le parti si impegnano a collaborare in sinergia e congiuntamente per favorire la conoscenza, la promozione e la partecipazione al progetto "Laboratorio scuola e volontariato" in tutti gli istituti superiori della provincia di Treviso;
- tutte le iniziative promosse nell'ambito del progetto "Laboratorio scuola e volontariato" sono da considerarsi patrimonio non di un singolo istituto, ma frutto del lavoro di partnership tra l'Ufficio Scolastico Territoriale e il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso;
- le esperienze di volontariato attivo degli studenti degli Istituti trevigiani in orario extrascolastico potranno concorrere al riconoscimento di crediti formativi.

#### **L'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso si impegna:**

- a favorire la conoscenza, la promozione e la partecipazione ai progetti proposti dal "Laboratorio scuola e volontariato" in tutti gli istituti superiori della provincia di Treviso (Voci di Fuori Voci di Dentro, Pane e Tulipani,...);
- a partecipare alla valutazione dei percorsi formativi attivati;
- a supportare gli operatori del Laboratorio scuola e volontariato nella gestione dei rapporti formali con gli istituti superiori di Treviso e provincia.

**Il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso si impegna:**

- a promuovere le iniziative presso le associazioni di volontariato aderenti al coordinamento provinciale e ai coordinamenti territoriali, estendendo l'informazione anche verso le associazioni non aderenti e i gruppi informali;
- ad individuare all'interno delle singole associazioni, dei volontari referenti per promuovere le attività e i percorsi di formazione all'interno degli istituti e delle singole classi, presentando l'intero progetto "laboratorio scuola e volontariato", e promuovendo il senso e il valore del volontariato in generale, e non la singola associazione di appartenenza.

**Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Treviso si impegna:**

- a mettere a disposizione risorse economiche ed umane per promuovere le iniziative del progetto "Laboratorio scuola e volontariato";
- a coordinare le iniziative e le attività, trovando i referenti per sostenerle, fornendo supporto organizzativo;
- ad estendere ed allargare la rete territoriale ed istituzionale che farà parte del progetto.

**Decorrenza e durata**

La presente convenzione decorre dal giorno della stipula e ha validità annuale con tacito rinnovo. L'eventuale revoca dovrà essere scritta ed inviata tramite Raccomandata a/r e comunicata entro il 30 luglio di ogni anno.

Treviso, 29 novembre 2013

per il Coordinamento delle Associazioni  
di Volontariato della provincia di  
Treviso

e per il Centro di Servizio per il  
Volontariato della provincia di Treviso

per l'Ufficio XI - Ufficio Scolastico di Treviso

Il Presidente  
Adriano Bordignon

Il Dirigente  
Dott. Giorgio Corà

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_